



Venezia-Mestre, 13 aprile 2015

Al Direttore Regionale dell'USR Veneto
dr. ssa Daniela Beltrame

Agli organi di informazione regionali

Il governo ha avanzato le sue proposte di riforma del sistema di istruzione senza un reale coinvolgimento di chi nella scuola vive e lavora ogni giorno.

È un progetto autoritario (oltre che confuso) che pensa di risolvere le difficoltà del sistema affidando tanti poteri al dirigente scolastico e relegando tutte le altre componenti (insegnanti, Ata, studenti) a semplici esecutori mettendo in discussione il principio costituzionale della libertà di insegnamento.

La vera buona scuola ha bisogno di un progetto condiviso costruito con la valorizzazione di tutte le sue componenti e non di una sola persona al comando che metta gli uni contro gli altri in una logica competitiva che non è propria di un sistema formativo.

Il 18 aprile 2015 a Roma, le organizzazioni sindacali hanno organizzato una grande manifestazione per ribadire la loro contrarietà al disegno di legge e per rivendicare:

- 1) l'immediata apertura del tavolo contrattuale fermo da sette anni per ridare dignità salariale ad un milione di persone e per ripensare orari, valorizzazioni professionali, modalità organizzative funzionali ad una società profondamente cambiata;
- 2) la necessità di ridare alle scuole le risorse economiche tolte negli ultimi anni per poter far funzionare le istituzioni senza ricorrere ai contributi sempre più onerosi delle famiglie;
- 3) un vero piano di stabilizzazioni del personale docente e ata che non serva solo a coprire il turn over e le supplenze, ma che consenta veramente di ampliare il tempo pieno, di ridurre il numero di alunni nelle classi numerose, di avere spazi laboratoriali che funzionino, e di poter intervenire in tutte le forme di disagio sociale che spesso la scuola si trova a dover affrontare in completa solitudine.

Il 18 aprile le RSU del Veneto saranno a Roma insieme a tutte le RSU d'Italia per chiedere al governo di ascoltare chi la scuola la vive tutti i giorni.

I Segretari Generali Regionali

FLC CGIL
S. Mazza

CISL SCUOLA
T. Merotto

UIL SCUOLA
G. Morgante

SNALS
CONFSAL
E. Capotosto

FED. GILDA
UNAMS
L. D'Agostino